



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 34 del 08/04/2020

: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. - Liquidazione acconto in favore del CTU arch. Addolorata Francesca Capozza, giusta provvedimento reso all'udienza del 23/10/2020 dal Tribunale di Matera nella procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 19/2019 R.G.E. – Regione Puglia c/ Bubbico Milena.

RELAZIONE

SDL/AGR/2020/00 005

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento emesso dal Tribunale di Matera all'udienza del 23.10.2019 in favore dell'arch. Addolorata Francesca Capozza nel giudizio di esecuzione immobiliare promosso dalla Regione Puglia ed iscritto al n. 19/2019 R.G.E.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro trenta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue.



Pende dinanzi al Tribunale di Matera - Giudice dell'Esecuzione una procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 19/2019 R.G.E., attivata dalla Regione Puglia contro Bubbico Milena per il recupero di aiuti erogati ai sensi della Misura 4.4 del POR Puglia 2000/2006.

Nell'ambito di tale giudizio di esecuzione, avente n. 19/2019 R.G.E., con provvedimento reso all'udienza del 23/10/2019 il Giudice Dott.ssa Marrone del Tribunale di Matera ha liquidato in favore del CTU, arch. Addolorata Francesca Capozza, per l'incarico da espletarsi, a titolo di acconto, la somma di €. 600,00, oltre accessori, ponendo l'onere del pagamento provvisoriamente a carico della Regione Puglia.

Con Pec del 29.10.2019 l'Avvocatura regionale ha trasmesso, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, per gli adempimenti di competenza, la nota, acquisita agli atti al prot. AOO_030/ 29/10/2019 n. 13993, con la quale l'Avv. Lucrezia Gaetano, difensore della Regione Puglia, ha trasmesso la nota con cui l'arch. Capozza chiedeva il pagamento dell'acconto disposto dal Giudice dell'Esecuzione allegando copia del Verbale di giuramento dell'esperto tenutosi all'udienza del 23.10.2019.

Con PEC del 28.02.2020, la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura e la pesca ha chiesto all'arch. Addolorata Francesca Capozza pro-forma di fattura relativa alla somma da erogare.

In data 29.02.2020, l'arch. Addolorata Francesca Capozza ha prodotto, a mezzo pec, conteggio, acquisito agli atti al prot. AOO_030/02/03/2020 n. 3635, relativo alle competenze a lei spettanti che ammontano a complessivi €. 624,00, comprensivi di contributi professionali come per legge.

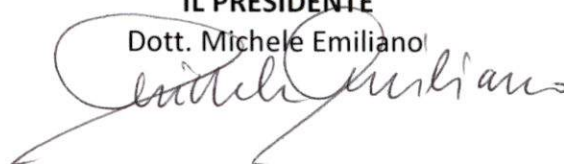
Al fine di dare esecuzione a quanto disposto dal Giudice, si deve procedere con la liquidazione della predetta somma in favore dell'esperto arch. Addolorata Francesca Capozza, salva successiva rivalsa.

M.D.
R.F.



IL PRESIDENTE

Dott. Michele Emiliano



Legge Regionale _____ 2020, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.
Provvedimento reso all'udienza del 23.10.2019 dal Tribunale di Matera
nel giudizio iscritto al n. 19/2019 R.G.E.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.)

1. Il debito fuori bilancio derivante dal provvedimento reso all'udienza del 23.10.2019 dal Tribunale di Matera nel giudizio iscritto al n. 19/2019 R.G.E., promosso dalla Regione Puglia nei confronti della sig.ra B.M., per la liquidazione dell'acconto in favore dell'arch. Addolorata Francesca Capozza, per l'incarico di CTU, dell'importo complessivo di €. 624,00= è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i..

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 dovuta a titolo di spese procedurali si provvede, mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio, come segue:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo 1 - Spese correnti

Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti Spese procedurali e legali" €. 624,00=

